

ELEZIONI COMUNALI DELL'11 GIUGNO 2017

In data 17 maggio 2017, alle ore 11.30, presso questo Comune, si è tenuta una riunione per la disciplina della campagna elettorale in occasione delle elezioni comunali indette per domenica 11 giugno 2017.

Alla riunione, presieduta dal Dott. Nicola Di Matteo, Commissario Straordinario del Comune di Castelnuovo di Porto, hanno partecipato:

- Dr.ssa Pamela Costantini, Segretario Generale
- Dott. Mario Negri, Comandante della Polizia Locale
- Sig. Luciano Falzini, Responsabile Ufficio Elettorale

i candidati alla carica di Sindaco sotto indicati:

- Riccardo Travaglini (Movimento Cittadino Castelnuovo Rinasce uniti per Riccardo Travaglini Sindaco)
- Carla Gloria (Insieme per Carla Gloria Sindaco)
- Luigi Galdiero (Crescere Insieme Luigi Galdiero Sindaco)

I rappresentanti del Comune e i candidati intervenuti ritengono necessario raggiungere un'intesa tra tutte le parti, in occasione delle prossime consultazioni elettorali, che consenta uno svolgimento sereno della campagna elettorale, in un clima di indispensabile reciproco rispetto, nella piena osservanza delle norme vigenti e delle consuetudini elettorali, e che garantisca la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, monumentale ed artistico.

In modo particolare le forze politiche si impegnano a rispettare ed a far rispettare:

- le norme della Costituzione in base alle quali "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione" (art. 17) nonché "di riunirsi pacificamente e senza armi" (art. 21) o strumenti atti ad offendere, attenendosi altresì al più assoluto rispetto delle norme contenute nella legge 10/12/1993 n. 515 - come modificata dalla legge 22/02/2000 n. 28 - recante "Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica" nonché delle altre disposizioni già vigenti (L. 212/1956 come modificata dalla L.130/1975);
- **il divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò da ciascun Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, rupi, argini, palizzate, recinzioni (art.1 L.212/1956 come modificata dalla L. n. 130/1975) e, a maggior ragione, su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere a tutela dell'estetica cittadina (art. 162 del D.lgs. 42/2004).**

Per la parte di propria competenza, l'Amministrazione Comunale - dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali - è tenuta, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori degli spazi autorizzati per ciascun candidato o lista (D.lgs. 507/1993), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15, L. 515/1993, come modificato dall'art. 1, comma 178, della L. 27/12/2006, n. 296-Legge finanziaria 2007).

Viene ricordato, altresì, che in caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art. 15 L.515/1993).

Le parti politiche si impegnano inoltre, a ricordare agli elettori e ai candidati le fondamentali regole della campagna elettorale che devono essere - necessariamente - rispettate, ed in particolare che:

1. devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente, che pertanto non devono essere strappati, deturpati o coperti (art. 8 L. 212/1956 come modificato dall'art. 6 L. 130/1975); sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate tra i vari candidati, gruppi o partiti (art. 3 L.212/1956 come sostituito dall'art. 3 L. 130/1975);
2. dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni (12 maggio 2017) è sospesa ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso - ivi compresi tabelloni, striscioni o drappi - in luogo pubblico, con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì, ogni forma di propaganda luminosa mobile (art. 6 L. 212/1956 come modificato dall'art. 4 L. 130/1975);
3. non possono essere lanciati o gettati volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico (art. 6 L. 212/1956 come modificato dall'art. 4 L. 130/1975), mentre ne è consentita la distribuzione a mano;
4. dal 12 maggio 2017 al 9 giugno 2017 compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore (previsto dall'art. 18 del Testo Unico 18/06/1931 n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza). Durante detto periodo l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 10,00 alle ore 21,00 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art. 7 L. 130/1975);
5. dalla data di convocazione dei comizi elettorali sino al penultimo giorno prima della votazione (9 giugno 2017), sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggi politici su programmi su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, pubblicazioni di confronto tra più candidati (art. 7, commi 1 e 2, L. 28/2000);
6. dal 15° giorno antecedente a quello della votazione (21 maggio 2016) sino alla chiusura delle operazioni di votazione (ore 23,00 del 11 giugno 2017) è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto (art. 8 L. 28/2000);
7. dal giorno antecedente a quello della votazione (10 giugno 2017) e fino alla chiusura delle operazioni di voto (ore 23,00 dell'11 giugno 2017) sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta od indiretta in luoghi pubblici od aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali od altri manifesti di propaganda (art. 9 L. 212/1956 come sostituito dall'art. 8 L. 130/1975). Nei giorni destinati alla votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art. 9 L. 212/1956 come sostituito dall'art. 8 L. 130/1975). E' consentita invece la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste dall'art. 1 L. 212/1956 come modificato dall'art. 1 L. 130/1975);
8. nel periodo di divieto di propaganda elettorale le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa.

Vengono poi raggiunte le seguenti intese in ordine a:

USO DELLE PIAZZE NEI COMIZI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COMIZI

I comizi potranno avvenire di norma nelle seguenti aree:

1. Piazza Vittorio Veneto
2. Piazzale delle Terrazze
3. Piazza Dante Alighieri
4. Piazzale Bellavista
5. Via Montefiore 2 (area ex campo sportivo)
6. Piazza S. Lucia (Piazzale CIAS)

Sarà vietato svolgere comizi nei pressi delle scuole durante l'orario delle lezioni, delle case di cura o degli edifici di culto durante l'orario delle celebrazioni religiose.

La richiesta per l'occupazione del suolo pubblico (effettuata tramite l'apposito modello) per lo svolgimento di un comizio deve pervenire almeno 5 (cinque) giorni prima dell'effettuazione del comizio stesso all'Ufficio Protocollo.

Per ogni comizio dovrà essere presentata di volta in volta richiesta nella quale dovrà essere riportato orario e luogo del comizio, pertanto non saranno accettate richieste cumulative per più comizi. In caso di richieste coincidenti per orario e luogo, per consentire l'avvicendamento dei gruppi:

- ✓ i comizi non potranno durare più di 2 ore;
- ✓ l'area verrà assegnata per l'orario richiesto, dando priorità alla richiesta pervenuta cronologicamente per prima, mentre alla richiesta pervenuta per seconda verrà assegnata l'area per la fascia oraria successiva e via di seguito; in tal caso, dovrà essere disposto un intervallo non inferiore a 20 minuti per consentire il regolare deflusso del pubblico nonché l'effettuazione delle operazioni materiali preliminari dei comizi stessi. L'orario assegnato non potrà subire protrazioni per nessun motivo;
- ✓ per le volte successive, qualora vi sia coincidenza di orario fra gruppi per la richiesta di una determinata area, ed uno fra i gruppi richiedenti abbia già usufruito precedentemente della stessa area, questa verrà assegnata con il criterio della rotazione; pertanto, al gruppo che avrà usufruito precedentemente dell'area, sarà assegnata l'ultima fascia oraria disponibile, mentre per gli altri gruppi (che non abbiano già usufruito dell'area) sarà data priorità alla richiesta pervenuta per prima, applicando il criterio cronologico, salvo diverso accordo tra i rappresentanti dei gruppi.

Qualora dovessero pervenire richieste di comizi per lo stesso giorno e in aree diverse, per esigenze tecnico logistiche, saranno consentiti in orari diversi.

Nella giornata di chiusura della campagna elettorale, qualora vi siano richieste coincidenti per luogo e/o per orario, fermo restando il limite massimo di 1 ora per ogni lista onde consentire a tutti i soggetti politici interessati di partecipare alla chiusura della campagna elettorale, l'ordine sarà assegnato previo sorteggio salvo diverso accordo tra i rappresentanti dei gruppi.

I comizi all'aperto avranno inizio non prima delle ore 10,00 e termineranno alle ore 22,00, con interruzione dalle ore 14,00 alle ore 16,00, mentre nell'ultima settimana, e precisamente da lunedì 5 giugno 2017 a venerdì 9 giugno 2017 compreso, i comizi potranno essere tenuti fino alle ore 24,00.

Nei comizi all'aperto è vietato il contraddittorio tra avversari politici.

Non saranno messi a disposizione personale, attrezzature, fornitura di energia elettrica da rete comunale, beni mobili del Comune.

ALTOPARLANTI

Gli altoparlanti fissi potranno essere usati nelle ore e con le modalità stabilite per i comizi elettorali ed in modo da non disturbare i comizi stessi e da non turbare il tranquillo svolgimento della vita cittadina.

FESTIVAL E CORTEI

Gli intervenuti si impegnano a non effettuare cortei nel periodo della campagna elettorale. Lo svolgimento dei festival sarà consentito nel rigoroso rispetto delle norme di legge e delle altre norme di disciplina previste dal presente accordo.

RACCOLTA FIRME

Le raccolte di firme non dovranno essere effettuate in concomitanza dello svolgimento di comizi altrui.

GAZEBO

Ferma restando la disciplina dell'occupazione di spazio pubblico, è consentita l'utilizzazione dei gazebo per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali la distribuzione di volantini o altro materiale, ma solo alle condizioni di seguito elencate:

- non devono presentare, all'esterno, raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture, colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati;
- non devono essere collocati a meno di cento metri dai luoghi riservati ai comizi;
- non devono essere affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli artt. 6, comma 1, e 8, comma 3, della L. 212/1956 e successive modificazioni;
- al fine di consentire a tutte le formazioni le stesse opportunità, non potranno essere presentate richieste cumulative per tutto il periodo della campagna elettorale;
- le richieste per ogni occupazione dovranno pervenire 2 giorni prima della data richiesta;
- l'occupazione del suolo pubblico per ogni richiesta non potrà essere concessa per periodi superiori alle 24 ore;
- per l'assegnazione delle occupazioni sarà adottato lo stesso criterio adottato per lo svolgimento dei comizi elettorali, salvo diverso accordo tra i rappresentanti dei gruppi.
- **all'interno ed all'esterno di tali strutture è consentito esporre bandiere, allorquando le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.**

STRISCIONI

Le formazioni politiche intervenute si impegnano altresì a non apporre striscioni recanti propaganda elettorale su edifici anche condominiali che ospitano uffici pubblici ed istituzionali.

PROPAGANDA MOBILE

La propaganda mobile non luminosa non potrà essere effettuata in maniera da turbare lo svolgimento dei comizi nonché nel giorno antecedente e in quelli stabiliti per le elezioni.

E' autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati

impegnati nella competizione elettorale.

E' vietata, invece, la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili.

Inoltre, tutti i candidati intervenuti si sono dichiarati d'accordo:

- nell'evitare manifestazioni folcloristiche, musicali a carattere politico - quali festival e feste di partiti - capaci di impegnare piazze ed aree pubbliche destinate ai comizi si da determinare una monopolizzazione di fatto delle stesse;
- nell'osservare il provvedimento del 10 gennaio 2013 (G.U. n. 11 del 14 gennaio 2013), con il quale il Garante per la protezione dei dati personali ha indicato a partiti, organismi politici, sostenitori di liste e candidati, i presupposti e le garanzie in base ai quali i soggetti partecipanti alla competizione elettorale possono utilizzare lecitamente dati personali a fini di comunicazione politica e propaganda elettorale.

Al termine della riunione i candidati presenti assicurano che adotteranno opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri sostenitori che non osserveranno le norme di legge richiamate e quanto sopra concordato.

Infine, il Commissario Straordinario prende atto con soddisfazione dell'impegno di tutti i candidati presenti ad assicurare la massima correttezza nella competizione elettorale, nel rispetto delle disposizioni normative.

Il presente Protocollo - a cui viene allegata copia delle Delibere adottate dal Commissario Straordinario con i poteri della G.C., concernenti la delimitazione, la ripartizione e l'assegnazione degli spazi elettorali - costituirà parte integrante di una specifica deliberazione del Commissario Straordinario che verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Castelnuovo di Porto, al fine di assicurarne la massima pubblicità possibile.

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo, si richiamano le leggi vigenti in materia di propaganda elettorale.

Di quanto innanzi, si è redatto il presente verbale sul cui contenuto gli intervenuti convengono.

FIRMATO

Il Commissario Straordinario Dott. Nicola Di Matteo

i candidati sindaco:
Riccardo Travaglini

Carla Gloria

Luigi Galdiero



Nicola Di Matteo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]